



# CONSAP - Segreteria Regionale Molise

## CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

*“la nostra professionalità a difesa della vostra libertà”*

prot. 07SRM/17-CO

Campobasso, 08 marzo 2017

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Ufficio per l'Amministrazione Generale  
del Dipartimento della P.S.

Ufficio per le Relazioni Sindacali

**R O M A**

OGGETTO: Questura di Campobasso – Congedo Ordinario – **Gravi violazioni alle norme contrattuali.**  
Segnalazione.

### **LA QUESTURA DI CAMPOBASSO DISPONE A PROPRIO PIACIMENTO DEL CONGEDO ORDINARIO!!!**

Nonostante questa Segreteria sia recentemente intervenuta in materia di congedo ordinario con due specifici comunicati del 26 gennaio e 3 marzo u.s. (all. n. 1 e 2), finalizzati a chiarire taluni aspetti normativi ed a salvaguardare, quindi, i diritti dei colleghi di questa provincia, il “vertice” della locale Questura ha inteso perseverare nelle proprie disposizioni (imposizioni), alcune di esse non proprio formali, a seguito delle quali il personale dipendente **ha dovuto** produrre istanze finalizzate a fruire immediatamente del congedo ordinario residuo (relativo all'anno **2016**) o al più tardi entro il mese di maggio – giugno c.a. In alcuni casi, laddove detto personale non ha avanzato formale richiesta, **le ferie sono state addirittura già disposte d'ufficio!!!**

Per quanto innanzi si fa riserva di segnalare, con separata comunicazione, alcuni nominativi di colleghi interessati dai provvedimenti (**illegittimi**) in questione, al fine di agevolare codesto Ufficio nell'eventuale attività di verifica che si rendesse necessaria in mancanza di un auspicato ...“chiarimento”.

Si chiede pertanto di voler urgentemente intervenire presso la suddetta Questura, certi che - in tal modo - si possano riaffermare i sacrosanti diritti sanciti dalle vigenti norme in materia di congedo ordinario oltre che censurare, definitivamente, la generale gestione del personale e delle risorse posta in essere dall'attuale Questore e duramente contestata, in più occasioni, da questa O.S..

Nella malaugurata ipotesi che non dovesse risultare risolutivo l'intervento di codesto Ufficio, questa O.S. non esclude di dar luogo ad **azioni sindacali davvero eclatanti**, volte a salvaguardare gli interessi e le legittime rivendicazioni dei propri iscritti che ancora una volta subiscono le scelte infelici, e francamente incomprensibili, di una “dirigenza” che dal suo insediamento in questa provincia, avvenuto nel 2014, non sembra interessata ad avere le più corrette relazioni con le OO.SS. e soprattutto ad osservare alcune delle più elementari “regole” poste a garanzia degli operatori di Polizia e delle loro famiglie.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE

Peppino PICA



# CONSAP - Segreteria Regionale Molise

## CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

*"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"*

prot. 03SRM/17-CO

Campobasso, 26 gennaio 2017

### COMUNICATO

## GIU' LE MANI DAL CONGEDO ORDINARIO!!!

La cattiva gestione delle risorse e del personale è fonte di forte malcontento tra il personale in servizio presso la Questura di Campobasso e Commissariato di Termoli. Imbarazzanti e allo stesso tempo preoccupanti sono invece quei segnali di insofferenza che provengono da rispettabili Dirigenti di uffici della provincia che, evidentemente, risentono fortemente dell'atteggiamento pressoché autoritario del "capo". Una conflittualità nascosta dietro veli molto trasparenti che potrebbe riguardare anche i suoi più stretti collaboratori, apparentemente indotti a comportarsi secondo uno schema di rigida avversità nei confronti del personale, in ragione di chissà quali finalità. Ma questo è un argomento su cui torneremo più in là!

Ciò premesso e persistendo le tante problematiche, puntualmente segnalate da questa O.S. ed alcune delle quali riprese da tre interrogazioni parlamentari dell'On. Luigi Di Maio, si riscontrano ulteriori e gravi violazioni perpetrate nei confronti del personale. In particolare, durante le recenti festività natalizie, sono state numerosissime le segnalazioni in ordine al mancato rispetto delle norme che regolano il congedo ordinario.

Si tratta, invero, di una sequenza di disposizioni e determinazioni che oltre a far emergere una scarsa conoscenza delle regole che disciplinano il diritto - costituzionalmente garantito - delle ferie, dimostrano una gestione a dir poco approssimativa!

Relativamente alla circolare del 20 gennaio u.s., a firma del Questore pro-tempore, avente per oggetto "Disciplina in materia di fruizione del congedo ordinario. Programmazione ferie" la Consap la respedisce al mittente atteso che non sana le problematiche ed anzi dimostra, ancora una volta, di voler disporre a proprio piacimento del personale e dei suoi diritti. Sarebbe il caso di soffermarsi su ognuna delle violazioni recentemente segnalate in materia ma ci limitiamo a richiamare e commentare - secondo la lettura del Sindacato (sì, perché comunque esiste, nonostante tutto!!!) - il contenuto di alcune delle pertinenti norme e circolari ministeriali che trattano gli aspetti di interesse.

In particolare, *"...con specifico riferimento al periodo estivo ed alle principali festività, si sottolinea la necessità che gli uffici provvedano, con congruo anticipo, ad un'attenta pianificazione dei periodi di fruizione del congedo ordinario sulla base delle istanze prodotte dagli interessati ed a comunicare agli stessi, almeno quindici giorni prima dell'inizio del periodo di congedo richiesto, gli eventuali dinieghi"*. Al riguardo, anche alla luce delle anomalie segnalate, **la Consap invita tutti i colleghi a produrre la domanda di congedo ordinario richiedendo la contestuale attestazione - da parte dell'Ufficio - dell'avvenuta consegna ed a verificare, successivamente, che il responsabile del procedimento, fornisca una formale risposta, di diniego o di concessione che sia.**

E' opportuno evidenziare altresì che l'eventuale revoca del congedo ordinario già concesso, **trova giustificazione laddove sussistano "indifferibili esigenze di servizio"** che andranno formalmente comunicate dal Dirigente dell'Ufficio, attese le possibili conseguenze contrattualmente stabilite ed in particolare la corresponsione delle spese sostenute e quant'altro spettante al dipendente (la Segreteria Provinciale Consap, al riguardo, comunicherà ai propri iscritti le modalità per fruire dell'assistenza legale in convenzione).

E' il caso di ricordare inoltre che **il congedo ordinario è un diritto irrinunciabile ...la perdita delle ferie è sempre esclusa**, tranne i casi di *"monetizzazione"*.

Inoltre, **l'interruzione delle ferie potrà avvenire solo per eccezionali esigenze di servizio** (insurrezioni, epidemie ecc.). Per tale evenienza, il dipendente fornisce il **recapito** che non è da intendersi, come qualcuno erroneamente interpreta, il luogo ove si fruiscono le ferie che infatti potrà essere ovunque; la finalità è quella di poter essere contattati per le remote eventualità sopra specificate... **quando si è in ferie non si è "REPERIBILI"!!!**

Semplici regole che dovrebbero consentire una serena gestione dell'istituto ma che invece vengono spesso ignorate ritenendo prioritarie **questioni di lana caprina!!!** Insomma siamo alle solite: il personale dovrà fare, programmare, assicurare ecc....e chi dispone invece?



# CONSAP - Segreteria Regionale Molise CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

*“la nostra professionalità a difesa della vostra libertà”*

prot. 06SRM/17-CO

Campobasso, 03 marzo 2017

## COMUNICATO

### **Questura di Campobasso: assurde disposizioni sul congedo ordinario!!!**

Ancora una volta questa O.S. deve intervenire in materia di fruizione del congedo ordinario a seguito di talune “disposizioni”, alcune delle quali non proprio formali, prive dei più elementari presupposti normativi.

Da quanto risulta a questa O.S., sarebbero infatti stati emanati “ordini dall’alto” diretti ai dirigenti dei vari uffici, “sollecitati” (per usare un eufemismo) ad **imporre** al personale dipendente di provvedere al più presto alla “programmazione” del congedo ordinario relativo agli anni 2016 e 2017, fissando la fruizione dei relativi periodi entro termini sibillini ovvero secondo modalità alquanto inconsuete.

Ebbene, atteso che proprio recentemente l’Ufficio Relazioni sindacali del Dipartimento della P.S. ha voluto precisare che *“detta programmazione ...costituisce uno strumento di reciproco rispetto delle esigenze per tutte le organizzazioni del lavoro: l’individuazione dei periodi di programmazione non costituisce istanza di congedo ma comune e pubblica concertazione delle esigenze ...e non assume valore impositivo, atteso che l’interesse della fruizione in un determinato periodo manifestata per tempo può essere variato dall’interessato anche successivamente”* e che *“La natura provvedimento è invece riferibile all’accoglimento o diniego dell’istanza relativa alla fruizione del singolo periodo programmato, da rendere noto almeno quindici giorni prima della decorrenza”*, non si comprende il tenore delle citate “disposizioni” che nella loro infelice formulazione, intendono stravolgere l’istituto in esame e addirittura pretendere una pianificazione vincolante, imporre la fruizione del C.O. residuo (anno precedente) entro il mese di maggio/giugno c.a. (!?) ed intimando, in alcuni casi, la presentazione delle istanze di congedo ordinario anche per periodi temporalmente distanti!

Se a ciò aggiungiamo l’ulteriore pretesa dell’Amministrazione affinché la “programmazione” del congedo ordinario sia attuata previa “copertura” delle varie articolazioni oppure che sia *“...fatta tenendo conto delle imprescindibili esigenze di servizio, garantendo comunque la presenza di almeno due equipaggi a turno”*, è evidente la singolarità delle disposizioni che richiedono peraltro doti di ...preveggenza!!!

Premesso quanto sopra, ed in considerazione che **solo nel caso di mancata richiesta del dipendente** oltre il termine contrattualmente previsto (fruizione del congedo residuo **entro l’anno successivo a quello di spettanza**) le ferie possono, eventualmente, essere disposte d’ufficio, la Consap invita tutto il personale della locale Questura e del Commissariato di Termoli a fare le opportune valutazioni ed a tener presente unicamente delle vigenti norme e/o disposizioni ministeriali, in parte sopra richiamate, significando che questa O.S. rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e per le eventuali **azioni legali** che dovessero risultare necessarie in ragione di ulteriori e reiterate imposizioni non supportate dalle norme di riferimento.

**Una domanda: ma i “signori” che... dispongono, provvedono alla programmazione delle loro ferie almeno un anno prima? E hanno fruito del congedo relativo agli anni precedenti? Le parole del Capo della Polizia, pronunciate recentemente presso la Questura di Reggio Emilia, pesano davvero come macigni rispetto alla gestione delle risorse e del personale operata negli ultimi anni dall’attuale vertice della Questura di Campobasso che dimostra un distacco ed un’indifferenza assoluti rispetto alle aspettative ed ai diritti del personale, non riconoscendo peraltro il vero ruolo del Sindacato quale espressione dei poliziotti e delle poliziotte di questa provincia.**

IL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE

Peppino

